

## MERCATI SICILIANI

## Patate novelle, un'ottima annata

Quotazioni del 30 aprile

## AGRUMI

Nessuna mutazione nel comparto degli agrumi. Continuano le operazioni di raccolta delle «valencia» con quotazioni sempre invariate e mercato fiacco. Dinamico il mercato dei limoni. Ecco le quotazioni in euro per merce inclusa Iva al kg: Arance tarocco «comune» 0,20/0,25; «sanguinelli» 0,10/0,15; «valencia» 0,25/0,30. Limoni «bianchetto» lungo la costa ionica 0,60/0,65; id. della costa di tramontana intorno a 0,60/0,65; id. Siracusa, Avola e Noto 0,80/0,85.

## FRUTTA SECCA

Catania. Calmo il comparto delle man-

dorle. Fermo il mercato del pistacchio. Ecco le quotazioni in euro compresa Iva al kg; mandorle sgucciate massa 4,20; id. sgucciate scelte 4,30; id. gemelli 4,00/4,05; id. Avola correnti 4,20; id. Mandorle in guscio duro: Romana o corrente 0,75/0,85; mandorle in guscio tenero: ferragnes, tuono e similari 1,10/1,20. Nocciolo 1,20; Pistacchio puro brontese: sgucciate 21,00/22,00 tignosella 8,00/8,50.

## PATATE NOVELLE

Giarre. Il mercato delle patate novelle siciliane quest'anno presenta un'ottima annata ma una relativa resa a causa delle gelate invernali. La domanda è sostenuta e le quotazioni soddisfacenti. In

campagna si è compravenduto a 0,35/0,38 nel giarrese e 0,44/0,45 nel siracusano.

## CEREALI

Catania. Ecco le quotazioni in euro al chilo per merce franco mulino oltre Iva: grano duro siciliano secondo qualità 0,430/0,440 più Iva franco acquirente; avena 0,270; granone yellow silos Catania 0,270; farina di soia di lavorazione nazionale con il 50% di proteine su Ravenna 0,360; id. silos Catania 0,390; carube frantumate 0,250; orzo estero 0,300; polpa di bietola cubettata di provenienza nazionale 0,280; favino inglese 0,380; pisello proteico 0,330.

FR. MA.

## LA CERIMONIA OGGI A PALERMO

## La consegna delle stelle al merito

PALERMO. Oggi al Teatro Politeama Garibaldi si svolgerà la cerimonia di consegna delle decorazioni delle «Stelle al Merito del Lavoro» conferite dal Capo dello Stato ai lavoratori benemeriti delle province della Sicilia. Questo l'elenco degli insigniti:

Armaforte Giulia (palermo) Auci Tommaso (Palermo), Badagliacca Antonio Bonaventura (Palermo), Barbagallo Vittorio (Palermo), Bartilotti Vincenzo (Gravina di Catania), Basile Santovito (Augusta), Bellino Paolo (Priolo), Bianco Cesario (Augusta), Breci Sebastiano (Priolo), Brignone G. Battista Angelo (Agrigento), Caracappa Luigi (Palermo), Cascino Giovanni (Palermo), Cascone Salvatore (Ragusa), Castiglio-

ne Domenico (Agrigento), Castro Alfio (Lentini), Chiappara Giovanna (Palermo), Chiarenza Carmelo (Catania), Consoli Francesco (Catania), Diana Calogero Melchiorre (Piazza Armerina), Di Bilio Paolo (Caltanissetta), Di Maggio Ignazio (Palermo), Di Stefano Sebastiano (Catania), Foresta Rosario (Palermo), Getulio Gesualdo (Priolo), 25, Giacomarra Francesco (Palermo), Grancagnolo Giuseppe (Lentini), Guagliardi Francesco (Palermo), Iacona Maria Carmelo (Caltanissetta), Inzerauto Salvatore (Palermo) La Delfa Salvatore (Catania), La Placa Girolamo (Catania), Liotta Franco (Acireale), Lo Presti Antonello Gaetano (Augusta), Lui Ferdinando (Catania), Macaluso Margherita (Pa-

lermo), Margaglione Alfonso (Palermo), Migliore Giuseppe (Palermo), Miraglia Mario (Caltanissetta), Nassisi Angelo Antonino (Catania), Oliveri Salvatore (Trapani), Olivo Renato Antonino (Sant'Agata di Militello), Peluso Francesco (Augusta) Pisciotta Ciro (Acireale), Polizzi Giacomo (Altofonte), Privitera Salvatore (Ormea), Pulvirenti Salvatore (Adrano), Rosas Luciano (Marsala), Ruggirello Giuseppe (Trapani), Scamporrino Salvatore (Augusta), Serra Emanuele (Augusta), Siciliano Lino (Mazzarino), Stabile Benedetto (Alcamo), Tarantino Vincenzo (Palermo), Traina Rosario (Catania), Vargetto Giovanni (Palermo), Vitali Salvatore (Caltanissetta).

## in breve

## CONFCONSUMATORI

Parmalat, parte la conciliazione per i clienti ex SanPaolo

In questi giorni i risparmiatori clienti dell'ex SanPaolo, oggi Intesa Sanpaolo, che avevano acquistato obbligazioni Parmalat, stanno ricevendo una comunicazione personale contenente i moduli della domanda, con la quale potranno aderire alla procedura di conciliazione, sottoscritta, a livello nazionale, dal gruppo bancario con tutte le associazioni di consumatori rappresentative a livello nazionale. I risparmiatori avranno la possibilità di indicare, nella domanda di conciliazione, l'associazione di consumatori, tra quelle aderenti all'accordo, da cui farsi rappresentare. «Invitiamo ad aderire - ha dichiarato l'avv. Carmelo Cali, presidente di Confconsumatori Sicilia - perché comunque i risparmiatori, se non soddisfatti, potranno non accettare la proposta di rimborso e resteranno liberi di intraprendere un'eventuale giudizio nei confronti della banca». Per informazioni ed assistenza nella compilazione della domanda ci si può rivolgere all'associazione telefonando al numero 095-2500426, o inviando una e-mail a confconsumatorisicilia@hotmail.com.

## MOVIMENTO CONSUMATORI

Processo Cirio, prima udienza il prossimo 14 maggio

Fino al 14 maggio 2008 è possibile costituirsi parte civile nel procedimento penale nel processo riguardante il gruppo Cirio avanti il Tribunale di Roma. La costituzione di parte civile può avvenire sia ad opera degli azionisti, che degli obbligazionisti. Ciò non esclude la possibilità di azioni individuali in sede civile o di concludere accordi transattivi di bonaria composizione. Anche tali soggetti sono ancora in tempo per costituirsi parte civile nell'instaurando procedimento penale. Tra i 35 imputati i finanziari Cagnotti, Garonzi, Fiorani, imputati di bancarotta fraudolenta e truffa. «I fatti di causa - spiega l'avv. Patrizio Salerno - nascono da un'inchiesta sul gruppo agroalimentare Cirio iniziata nell'estate 2003 dopo la riunificazione di diverse denunce presentate da alcuni obbligazionisti per il mancato pagamento di un bond da 150 milioni di euro. Al centro degli accertamenti degli inquirenti, nove bond piazzati sul mercato tra il maggio 2000 ed il maggio 2002 per un totale di 1.125 milioni di euro. Cagnotti e soci sono accusati di aver costituito società, in seguito dichiarate insolventi, che si rivelarono di aver creato un meccanismo di scatole vuote con lo scopo di emettere i bond in Lussemburgo e aggirare le norme del codice civile».

## FABI

Conclusi i lavori del Coordinamento nazionale Bds

Nella serata di ieri si sono conclusi i lavori del Coordinamento Nazionale del Banco di Sicilia della FABI. La relazione è stata svolta dal Coordinatore Nazionale Carmelo Raffa il quale ha illustrato ai 75 delegati le problematiche sindacali attuali con particolare riferimento al processo d'integrazione in corso all'interno del Gruppo Unicredit. Raffa ha parlato delle vicende dell'ultimo decennio che hanno visto ridimensionato gli organici del Banco di Sicilia di oltre il 30% (gestioni: Mediocredito Centrale - Banca di Roma e Capitalia).

## I mutui crescono nelle isole

I dati UniCredit Banca per la Casa. Incremento del 7,3% in Sardegna. Stabile il dato siciliano

MILANO. La crescita del mercato dei mutui nell'Italia Insulare, che comprende Sardegna e Sicilia, viene confermata dall'«Osservatorio Mutui Casa alle Famiglie» di UniCredit Banca per la Casa, su dati Bankitalia. L'erogato dell'Area è cresciuto dell'1,87% nel 2007 rispetto al 2006. Tale incremento è dovuto alla crescita della Sardegna, che ha consuntivato 1.128 milioni di euro di erogato con un +7,3% rispetto al 2006.

La Sicilia, invece, con 2.891 milioni di euro di erogato, ha confermato praticamente il risultato dello scorso anno (-0,1%).

In riferimento alle altre macro aree, l'Italia Insulare si colloca ad oggi all'ultimo posto per valore di erogato con 4.019 milioni di euro, registrando nel 2007 una crescita dell'1,87% rispetto al 2006 e con un peso sul totale nazionale del 6,41%. Il mercato mutui in Italia nel 2007, come era nelle aspettative, ha interrotto il ciclo di crescita continua a due cifre che durava dal 2002, con una crescita media annua di circa il 16%. La variazione registrata nel 2007 nelle erogazioni dei mutui nazionali rispetto al 2006 è stata, in-

fatti, del -0,23%. L'importo complessivo dei mutui erogati dal sistema è pari a 62.728 milioni di euro.

Le consistenze (mutui residenziali alle famiglie consumatrici in essere) rilevate a fine 2007 sono di 226.374 milioni di euro con una crescita del +1,22% rispetto al trimestre precedente.

«Ci aspettavamo - dichiara Pasquale Giambò, ad di UniCredit Banca per la Casa - i primi effetti del rallentamento della domanda a causa di un mercato delle transazioni immobiliari in flessione, della crescita dei tassi di interesse e della mutata situazione socio economica delle famiglie italiane a medio basso reddito, che hanno visto diminuire il loro potere d'acquisto. La forte concorrenza tra banche e l'atteggiamento più selettivo sulla valutazione della capacità di rimborso dei clienti - continua Giambò - richiede agli operatori di fissare spread e costo del mutuo per il cliente in misura sempre più correlata al rischio (capacità di rimborso del cliente e percentuale di finanziamento rispetto al valore dell'immobile) e al maggior costo del denaro interbancario.

## IL MERCATO DEI MUTUI IN SICILIA

Milioni di euro	Erogazioni 2007	Erogazioni 2006	Variazione 2007 su 2006
<b>SICILIA</b>	<b>2.891</b>	<b>2.894</b>	<b>-0,1%</b>
<b>Agrigento</b>	<b>142</b>	<b>142</b>	<b>-0,3%</b>
<b>Caltanissetta</b>	<b>101</b>	<b>97</b>	<b>+3,6%</b>
<b>Catania</b>	<b>781</b>	<b>788</b>	<b>-1%</b>
<b>Enna</b>	<b>50</b>	<b>53</b>	<b>-5,5%</b>
<b>Messina</b>	<b>352</b>	<b>325</b>	<b>+8,3%</b>
<b>Palermo</b>	<b>820</b>	<b>799</b>	<b>+2,6%</b>
<b>Ragusa</b>	<b>186</b>	<b>198</b>	<b>-6%</b>
<b>Siracusa</b>	<b>266</b>	<b>265</b>	<b>+0,3%</b>
<b>Trapani</b>	<b>193</b>	<b>225</b>	<b>-14,4%</b>

Fonte: Osservatorio Mutui UniCredit Banca per la Casa



P&amp;G Infograph

L'ammontare delle nuove erogazioni si è mantenuto, comunque, a livelli elevati, a testimonianza che il mutuo rappresenta ancora, nonostante le incertezze del mercato, uno dei prodotti più importanti nell'offerta delle banche italiane.

I segnali di rallentamento si registrano nella maggior parte delle re-

gioni italiane. Evidente la flessione del mercato in Campania, che registra un -8,47%, in Friuli con un -6,09%, in Veneto con -4,29% e nel Lazio che chiude l'anno con un -3,37%, sempre rispetto al 2006. In genere quasi tutte le altre regioni segnano una flessione tra il 2 e il 3% rispetto all'anno precedente.

Da segnalare, invece, l'andamento in controtendenza della Lombardia, che rappresenta da sola circa il 25% del mercato italiano e consuntiva un +5,18% che compensa, con l'ulteriore contributo di Puglia +4,22% e Sardegna +7,35%, i risultati negativi delle altre aree della penisola.

## AICON GROUP

IL CDA APPROVA LA TRIMESTRALE

Risultati in leggero calo  
Prudenza per il 2008

ROMA. Risultati in calo nel primo semestre dell'anno nautico per Aicon il cui cda archivia dati sui quali pesa la congiuntura negativa. Aicon rivide il piano industriale 2008-2013 riducendo gli investimenti, distribuendoli su un arco temporale maggiore, modificando la gestione del circolante e consolidando lo sviluppo finora raggiunto. Su richiesta della Consob, afferma una nota, il cda fornisce chiarimenti sulle politiche in Usa e sui finanziamenti di Aicon.

Nel primo semestre dell'esercizio 2007/2008 i ricavi consolidati hanno segnato una flessione del 51% rispetto allo stesso periodo dell'anno nautico precedente, fermandosi a 27,2 milioni di euro. L'ebitda è stato negativo per 100mila euro contro i 14,7 mln e l'ebit ha segnato un rosso di 4,4 mln rispetto ai 12,3 mln precedenti. La posizione finanziaria netta è stata pari a 55,8 mln, in calo di 24 milioni rispetto a fine agosto 2007. Migliora, la gestione degli incassi dei crediti commerciali, afferma una nota, e ad oggi il gruppo ha un portafoglio ordini di 57 imbarcazioni, di cui 18 assegnate a parti correlate. In virtù di tali dati e considerata la crisi dei mercati «per la quale non è ipotizzabile un cambio di tendenza a breve», Aicon «assume una posizione prudente



LINO SICLARI, PRESIDENTE DI AICON

di una serie di operazioni relative, tra l'altro, alle verifiche sui dealer americani, ai finanziamenti diretti e indiretti di Aicon ad alcune società, ai rapporti di natura commerciale, agli affidamenti bancari, ai debiti commerciali, ai rapporti di fornitura e alle azioni esecutive nei confronti di alcune società del gruppo. Aicon precisa infine di non avere debiti tributari o previdenziali scaduti, né debiti scaduti verso i dipendenti. Ma segnala l'esistenza di un debito residuo nei confronti di Inps, Inail e Ispettorato del Lavoro pari a 1,09 milioni di euro.

## Tax Consulting, master di qualità

Il 13 maggio all'Hotel Excelsior di Catania la «Riunione informativa»

L'appuntamento a Catania è fissato per martedì 13 maggio, alle 15.30, all'Hotel Excelsior. Sarà questa l'occasione per ascoltare, direttamente dalla voce dei protagonisti, le novità dei master organizzati dalla Tax Consulting Firm, la scuola di formazione professionale che dal 1991 opera nel settore economico-giuridico.

Antonio Scalia, direttore scientifico e docente principale del Master Tributario, spiega l'obiettivo della «Riunione informativa» che si svolgerà a Catania.

«Come Tax Consulting Firm, nel 1991 abbiamo inventato in Italia le riunioni informative alle quali partecipano direttamente i docenti principali o il direttore scientifico per spiegare ai partecipanti le caratteristiche e gli obiettivi di ciascuno dei corsi che organizziamo. Questa riunione serve anche per farci conoscere personalmente, garantendo così la massima trasparenza ai Master. In questi 17 anni di attività in campo nazionale, abbiamo formato e specializzato oltre 12 mila laureati in Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, da Milano fino a Catania passando per la Sardegna. Nei nostri corsi miriamo a trasmettere una metodologia di lavoro altamente qualificata che, insieme agli indispensabili strumenti operativi professionali, possa mettere in grado il partecipante di affrontare in modo corretto sia gli aspetti teorico-normativi che quelli pratico-operativi della materia.

Una metodologia che facilita anche l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni e che rappresenta il fiore all'occhiello per l'alta percentuale di iscritti siciliani ai vostri corsi.

«Infatti in tutti questi anni le aziende e gli Studi professionali di tutta Italia hanno imparato a conoscerci ed ap-



Antonio Scalia, direttore scientifico Tax Consulting e docente del Master Tributario

prezzarci e, sapendo che ogni anno verso aprile-maggio si concludono i nostri corsi, sono loro stessi a contattarci per chiedere di poter effettuare dei colloqui con gente che sanno essere laureata e da noi specializzata. A questo punto la Tax Consulting fa anche un'opera di incrocio e di selezione tra domanda e offerta di lavoro qualificato: infatti, quando il professionista o l'azienda ci mandano il profilo del candidato che cercano, è chiaro che noi non gliene mandiamo uno qualsiasi ma uno con quelle specifiche caratteristiche che ci vengono richieste, per cui è molto più facile che il colloquio abbia un esito positivo e che dia il via ad un periodo di stage o di tirocinio».

Ovviamente questo non deve ingannare: la Tax Consulting non è un'agenzia di collocamento...

«Esattamente. L'inserimento nel mondo del lavoro, successivo ai nostri Master, è soltanto un'eventualità. Noi, chiaramente, siamo formatori, cioè specializziamo la persona. Tuttavia constatiamo che circa il 70% del-

le persone che partecipano ai nostri master riesce poi ad inserirsi in strutture lavorative. E chi partecipa a un nostro Master, non viene più abbandonato, nel senso che rimane nella nostra famiglia, nella nostra banca dati, e cerchiamo di agevolarlo anche in futuro mantenendolo nel nostro circuito».

Qual è tra i Master da voi organizzati il vostro «cavallo di battaglia»?

«Certamente è il Master Tributario, giunto alla sedicesima edizione, di cui sono anche il docente principale. Quella fiscale è da sempre una materia molto sentita dai laureati in facoltà economico-giuridiche: a Catania abbiamo formato, dal '91 ad oggi, oltre 600 laureati. Questa è sicuramente una delle piazze dove c'è più richiesta visto che Catania serve anche le province di Messina, Siracusa e Ragusa».

Un master, dunque, ormai ben più che collaudato.

«Il Master Tributario è quello più longevo. Ma non bisogna dimenticare anche altri, giunti al settimo-ottavo anno di vita: il Master per Giuristi d'Impresa, il Master in Bilancio e Revisione, quello in Risorse umane, ed altri ancora i cui titoli possono essere acquisiti consultando il nostro sito www.taxconsulting.it. E, cosa più importante, è notare che quando si forma una persona si instaura, al di là dell'esperienza in aula, un rapporto molto bello, diviene un punto di riferimento e anche negli anni a seguire ci si sente continuamente per scambi di opinioni e di idee, il tutto facilitato, negli ultimi anni, dalla presenza di Internet. Insomma, abbiamo dato vita a un network nazionale con gente di un certo spessore anche culturale e questo rappresenta oggi per noi la più grande soddisfazione».